



DIPARTIMENTO PRIMO “PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE”

**SERVIZIO “COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI, SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI,
COMMERCIALI ED ARTIGIANALI, POLITICHE DELLA CONCORRENZA, INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE,
COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E MARKETING TERRITORIALE”**

PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE MOLISE

delibere del CIPESS n. 2/2021, n. 20/2021

**Bando per il sostegno alla produzione di opere
cinematografiche e audiovisive,
realizzate da imprese operanti
sul territorio nazionale, europeo**

Codici RNA: CAR 23606 Id Bando 23606



Sommario

ARTICOLO 1 - OBIETTIVI, FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO.....	3
ARTICOLO 2 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA	3
ARTICOLO 3 - PROGETTI AMMISSIBILI E OBBLIGHI TERRITORIALI	4
ARTICOLO 4 - TERMINI PER L'AVVIO E CONCLUSIONE DEI PROGETTI	6
ARTICOLO 5 - DOTAZIONE FINANZIARIA.....	6
ARTICOLO 6 - INTENSITA' DEL CONTRIBUTO.....	6
ARTICOLO 7- CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'	6
ARTICOLO 8 - SPESE AMMISSIBILI	7
ARTICOLO 9 - REGIME DI AIUTO	9
ARTICOLO 10 - CUMULO DI AIUTI	9
ARTICOLO 11 - PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	9
ARTICOLO 12 - CAUSE DI INAMMISSIBILITA' ED ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE	11
ARTICOLO 13 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.....	11
ARTICOLO 14 - OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO	13
ARTICOLO 15 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI. PROCEDURE PER L'ANTICIPAZIONE E PER IL SALDO DELL'AGEVOLAZIONE.	14
ARTICOLO 16 - RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	17
ARTICOLO 17 - CONCLUSIONE DEL PROGETTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE FINALE	17
ARTICOLO 18 - OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE	18
ARTICOLO 19 - RINUNCIA E DECADENZA DEL SOSTEGNO.....	18
ARTICOLO 20 - VERIFICHE E CONTROLLI DEL SOSTEGNO.....	19
ARTICOLO 21 - VARIAZIONI DEL PROGETTO APPROVATO	20
ARTICOLO 22 - INFORMAZIONI GENERALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	21
ARTICOLO 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - REGOLAMENTO UE N. 2016/679	21
ARTICOLO 24 - ALLEGATI.....	22



ARTICOLO 1 - OBIETTIVI, FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO

1. La Regione Molise riconosce il settore cinematografico e audiovisivo come fattore strategico per lo sviluppo economico, culturale e turistico del territorio, in grado di generare ricadute economiche interne, stimolare la crescita occupazionale e valorizzare il territorio in termini di flussi turistici. A tal fine, intende supportare le imprese operanti nel settore della produzione cinematografica e audiovisiva, con l'obiettivo di favorire l'attrazione e l'incremento di investimenti idonei a sviluppare l'indotto e l'occupazione.
2. In attuazione della scheda tecnica del "*Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive, realizzate da imprese operanti sul territorio nazionale, europeo*", approvata con la Delibera di Giunta Regionale n. 279 del 10/08/2022, emana il presente Bando che disciplina la concessione di contributi a sostegno della produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate prevalentemente in Molise da imprese operanti sul territorio nazionale e/o europeo. La finalità è quella di contribuire allo sviluppo della filiera regionale, alla professionalizzazione dei suoi differenti attori, alla promozione del territorio.
3. I contributi oggetto del presente Bando sono concessi:
 - a) in coerenza con l'Area Tematica "*Competitività Imprese*" del PSC Molise - Settore di Intervento "*Industria e Servizi*", che ha come obiettivo quello di "rafforzare - nell'industria e nei servizi - la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi";
 - b) nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59";
 - c) in attuazione dei principi e delle finalità della legge 14 novembre 2016, n. 220, recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e successive modificazioni;
 - d) nel rispetto della normativa europea e sono configurabili come aiuti alla produzione di opere audiovisive erogati in regime di aiuti in esenzione, ai sensi del Regolamento (UE) n.651/2014 e successive modifiche, Articolo 54.
4. La presentazione delle domande a valere sul presente Bando comporta l'accettazione di tutte le norme nello stesso contenute.
5. Il referente per l'Amministrazione regionale del presente Bando è il Direttore del Servizio "*Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali ed artigianali, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale*" (di seguito anche Servizio "Competitività"), nonché Responsabile Unico di Progetto (RUP).

ARTICOLO 2 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

1. Le richieste di contributo possono essere presentate esclusivamente da imprese di produzione cinematografica e audiovisiva operanti sul territorio nazionale e/o europeo, in forma singola, che si trovino in una delle seguenti posizioni:
 - a) essere produttore unico;
 - b) essere coproduttore con quota di maggioranza del progetto presentato.
2. Ai fini della candidatura, nei casi previsti alla lettera b), il requisito deve risultare dal contratto, deal memo o lettera di impegno con il coproduttore allegato alla domanda. In caso di Progetti in cui la compagine produttiva preveda il coinvolgimento di Rai Fiction è sufficiente il contratto di attivazione o altra comunicazione equivalente.
3. L'impresa richiedente, a pena di inammissibilità, deve essere costituita da non meno di tre anni a far data dalla presentazione dell'istanza, con almeno due bilanci depositati, e al momento della presentazione della domanda di agevolazione, deve essere in possesso obbligatoriamente dei seguenti requisiti:
 - a) essere iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle imprese presso la Camera di Commercio



territorialmente competente, o ente omologo, nel Paese in cui ha sede;

- b) operare, da almeno tre anni a far data dalla presentazione dell'istanza, con il codice Ateco di produzione cinematografica e audiovisiva primario o secondario "59.11", o con l'equivalente NACE Rev. 2 "59.11" se aventi sede in uno dei paesi dell'Unione Europea;
 - c) non essere qualificabile come impresa in difficoltà ai sensi dell'Articolo 2, par. 1, punto 18 del Regolamento 651/2014/UE e ss.mm.;
 - d) operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro di settore e degli obblighi contributivi;
 - e) essere attiva e non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità;
 - f) relativamente ai soggetti interessati dalla normativa di riferimento:
 - i. non essere stati oggetto di sanzione interdittiva di cui all'Articolo 9 (comma 2) (lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - ii. non essere risultati destinatari di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i reati di cui all'Articolo 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nei confronti dei Soggetti di cui all'Articolo 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
 - iii. trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia qualora venga previsto un contributo superiore ad euro 150.000,00.
4. L'attestazione del possesso dei requisiti previsti, per le imprese italiane, sarà verificata d'ufficio mediante visure alle banche dati. Le imprese straniere, invece, hanno l'onere, in sede di candidatura, di produrre documentazione specifica attestante i requisiti sopra citati, qualora prevista, rilasciata dagli enti preposti del Paese in cui hanno sede, pena la non ammissibilità della domanda di contributo.
 5. Tutti i requisiti previsti al precedente comma 3 devono essere posseduti dal soggetto richiedente le agevolazioni alla data di presentazione della domanda.
 6. Ciascuna impresa deve operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro di settore e degli obblighi contributivi.
 7. Un'impresa, in possesso di tutti i requisiti sopra indicati, può partecipare al presente Bando, pena l'esclusione di entrambi le candidature, con una sola domanda di finanziamento, sia in posizione di impresa unica, sia in posizione di coproduttore.
 8. Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nel presente paragrafo, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.

ARTICOLO 3 - PROGETTI AMMISSIBILI E OBBLIGHI TERRITORIALI

1. Sono ammissibili le opere come di seguito descritte, purché in fase di candidatura se ne detengano i diritti. Ciascuna tipologia di opera può essere realizzata, sia parzialmente sia integralmente, con tecniche di animazione:
 - a) opere cinematografiche a contenuto narrativo in lingua italiana (con durata superiore a 52 minuti), ossia opere destinate prioritariamente alla visione nelle sale cinematografiche;
 - b) opere televisive a contenuto narrativo in lingua italiana, ossia film (con durata superiore a 52 minuti) o serie (almeno due episodi con durata complessiva pari o superiore a 90 minuti) destinati prioritariamente alla diffusione attraverso un'emittente televisiva;
 - c) opere web a contenuto narrativo in lingua italiana, ossia opere destinate alla diffusione mediante



fornitori di servizi media audiovisivi (con durata superiore a 52 minuti).

2. In considerazione degli obblighi territoriali le opere cinematografiche, le opere televisive e le opere web dovranno prevedere almeno 9 giorni di riprese sul territorio della regione Molise.
3. Tutte le opere dovranno soddisfare, inoltre, almeno uno dei seguenti criteri:
 - a) realizzare sul territorio regionale non meno del 50% dei giorni di ripresa totali;
 - b) sostenere sul territorio regionale almeno il 50% dei costi totali di produzione preventivati.
4. Ai fini del presente Bando, si applicano le definizioni contenute nella legge n. 220 del 2016 recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo". In particolare, per «opera audiovisiva» si intende la registrazione di immagini in movimento, anche non accompagnate da suoni, realizzata su qualsiasi supporto e mediante qualsiasi tecnica, anche di animazione, con contenuto narrativo o documentaristico, purché opera dell'ingegno e tutelata dalla normativa vigente in materia di diritto d'autore e destinata al pubblico dal titolare dei diritti di utilizzazione. L'opera audiovisiva si distingue in:
 - a) «film» ovvero «opera cinematografica», se l'opera è destinata prioritariamente al pubblico per la visione nelle sale cinematografiche; i parametri e i requisiti per definire tale destinazione sono stabiliti nel decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo emanato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), della legge n. 220 del 2016;
 - b) «opera televisiva», se l'opera è destinata prioritariamente alla diffusione attraverso un servizio di media audiovisivo lineare (servizio di media audiovisivo fornito da un fornitore di servizi di media per la visione simultanea di programmi sulla base di un palinsesto di programmi);
 - c) «opera web», se l'opera è destinata alla diffusione mediante un servizio di media audiovisivo a richiesta (servizio di media audiovisivo fornito da un fornitore di servizi di media per la visione di programmi al momento scelto dall'utente e su sua richiesta sulla base di un catalogo di programmi selezionati dal fornitore di servizi di media).
5. I Progetti non ammissibili per la concessione dei contributi sono:
 - a) i cortometraggi,
 - b) i factual entertainment basati su format originali e non originali,
 - c) i talent show,
 - d) i reality show,
 - e) i videoclip musicali;
 - f) i programmi televisivi quali:
 - i. programmi di informazione, di attualità, di approfondimento culturale turistico/enogastronomico e divulgazione scientifica;
 - ii. programmi in diretta o in differita aventi ad oggetto giochi, competizioni sportive o programmi di divulgazione di risultati di gare, competizioni e lotterie;
 - iii. programmi aventi ad oggetto spettacoli di varietà, quiz, talk show;
 - iv. programmi trasmessi in diretta o in differita di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi;
 - v. programmi aventi scopi esclusivamente didattici e formativi.
6. Con il presente Bando non verranno, inoltre, sostenute le opere con contenuti:
 - a) a carattere pornografico o che incitano alla violenza o all'odio razziale;
 - b) pubblicitari o esclusivamente commerciali, promozionali, didattici, anche a finalità turistiche o istituzionali;



- c) a carattere promozionale ed intrattenimento di un brano musicale o di un artista.

ARTICOLO 4 - TERMINI PER L'AVVIO E CONCLUSIONE DEI PROGETTI

1. L'inizio delle attività sul territorio regionale, pena l'inammissibilità della domanda, dovrà avvenire non prima della data di presentazione della domanda di contributo.
2. L'“*Avvio delle attività*” va sempre comunicato via PEC utilizzando il modulo “Comunicazione inizio attività” che sarà reso disponibile dal RUP all'indirizzo di cui al successivo Articolo 22.
3. Il termine ultimo per la conclusione del progetto è fissato al 30 giugno 2024, salvo la concessione di motivate proroghe, ai sensi di quanto di seguito specificato. Per conclusione del progetto si intende la trasmissione della comunicazione di “*Conclusione delle attività*”, su apposito modulo che sarà reso disponibile dal RUP all'indirizzo di cui al successivo Articolo 22.
4. Le comunicazioni di avvio e conclusione attività, a firma del legale rappresentante, dovranno essere inviate dall'indirizzo PEC del beneficiario alla PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it
5. Le imprese con sede all'estero dovranno munirsi di casella di Posta Elettronica Certificata Italiana.

ARTICOLO 5 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Il Bando ha una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) a valere sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise, Area Tematica “Competitività Imprese” - Settore di Intervento “Industria e Servizi”.
2. La Giunta regionale, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, si riserva la facoltà di aumentare la dotazione finanziaria e di individuare gli indirizzi per la ripartizione dei fondi.
3. Le risorse disponibili saranno assegnate ai Progetti ammissibili, fino ad esaurimento delle stesse, sulla base della relativa graduatoria di merito.
4. È possibile l'assegnazione di risorse aggiuntive in caso di ulteriore futura disponibilità.

ARTICOLO 6 - INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

1. Le agevolazioni sono concesse come contributi a fondo perduto ai sensi dell'Articolo 54 (Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive) del *Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato* pubblicato sulla G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014 come da ultimo modificato dal *Regolamento (UE) 2021/1237 della Commissione del 23 luglio 2021* pubblicato sulla G.U.U.E. L 270 del 29 luglio 2021, di seguito “Regolamento(UE) n. 651/2014”.
2. Ai sensi dell'Articolo 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014, l'intensità di aiuto (a fondo perduto) per tutte le spese ammissibili (di cui al successivo Articolo 8) relative alla produzione delle opere considerate dal presente Bando è pari al 50%. In ogni caso, il contributo massimo concedibile non può superare 400.000,00 euro.

ARTICOLO 7- CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

1. Le candidature al presente Bando dovranno pervenire con le modalità e nei termini indicati nel successivo Articolo 11.
2. L'istruttoria e la valutazione delle domande verrà affidata a un'apposita Commissione nominata con provvedimento del direttore del Primo Dipartimento della Regione Molise.
3. I Progetti potranno essere realizzati a partire dalla data di presentazione della domanda di contributo e dovranno concludersi, anche per la parte finanziaria, entro il termine perentorio del 30/06/2024, salvo eventuali proroghe, autorizzate dal RUP del presente Bando, consentite dall'utilizzo del Fondo di finanziamento.



4. La presentazione, da parte delle imprese beneficiarie, della richiesta di saldo unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata entro il 31/07/2024, ovvero nei 30 giorni successivi alla scadenza di realizzazione.

ARTICOLO 8 - SPESE AMMISSIBILI

1. Ai fini del presente Bando sono da ritenersi ammissibili le spese che concorrono al costo di produzione, effettivamente sostenute nel territorio molisano, riferite a personale residente in regione, all'acquisizione di beni e servizi da fornitori avente sede legale o unità locale in Molise, ivi incluse le prestazioni di professionisti residenti ai fini fiscali sul territorio regionale.

Non sono ammessi Progetti che comportano costi ammissibili, come di seguito definiti, inferiori ad euro 30.000,00.

2. Le spese ammissibili per il "personale" sono le seguenti:
 - a) compensi per il personale dipendente residente in Molise. Per questa tipologia di spesa fa fede l'importo lordo indicato sulla busta paga, comprensivo di diaria/indennità di trasferta;
 - b) compensi per il titolare, i soci e coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se residenti in Molise, in relazione ad una specifica funzione ed attività del Progetto. Per questa tipologia di spesa fa fede l'importo lordo indicato sulla busta paga.
3. Le spese ammissibili per "beni, servizi e professionisti" sono le seguenti:
 - a) prestazioni effettuate da professionisti con residenza fiscale in Molise. In tal caso fa fede l'importo indicato sulla fattura, al lordo di eventuale ritenuta d'acconto e/o rivalsa INPS;
 - b) compensi per prestazioni occasionali di soggetti residenti in Molise, ammessi solamente entro il limite del 15% del totale dei costi ammissibili;
 - c) prestazioni effettuate dal titolare, dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se residenti in Molise, in relazione ad una specifica attività del Progetto (ad eccezione delle consulenze) e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti; in tal caso fa fede l'importo indicato sulla fattura, al lordo di eventuale ritenuta d'acconto e/o rivalsa INPS;
 - d) acquisto di materiale di repertorio, purché da fornitori con sede legale o operativa in Molise;
 - e) acquisto di beni di consumo non durevoli da fornitori con sede legale o operativa in Molise;
 - f) noleggio di spazi, location, uffici sul territorio regionale e relative utenze, purché afferenti in via esclusiva al Progetto e per un periodo coerente con l'attività progettuale;
 - g) noleggio di beni durevoli da fornitori con sede legale o operativa in Molise;
 - h) noleggio attrezzature di proprietà del dipendente residente in Molise, purché inserito in busta paga e correlato alle mansioni svolte dallo stesso (es. balilla);
 - i) costi per permessi e autorizzazioni;
 - j) costi per servizi erogati da fornitori con sede legale o operativa in Molise (ad esempio ricettività, trasporti, ristorazione, ecc.);
 - k) acquisto di beni di consumo non durevoli o di servizi da fornitori con sede legale o operativa in Molise finalizzati al rispetto dei protocolli relativi alla pandemia;
 - l) oneri assicurativi purché chiaramente ed esclusivamente riconducibili al Progetto produttivo e stipulati con istituti o agenzie aventi sede legale o operativa in Molise;
 - m) spese di promozione e di comunicazione, limitatamente a spese di produzione del trailer e teaser, attività di promozione all'interno della fase produttiva dell'opera, non riferite alla promozione del prodotto finito. Le spese devono essere sostenute presso fornitori con sede legale o operativa in Molise.



4. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data d'inizio delle attività sul territorio, che non può essere antecedente a quella di presentazione della domanda di contributo, e termina alla data di conclusione del Progetto.
5. Sono ammissibili le spese rientranti tra le tipologie di spesa sopra individuate, sostenute da uno o più dei seguenti soggetti, costituenti la compagine produttiva:
 - a) dal beneficiario, ovvero dal soggetto al quale è stato concesso il contributo, ovvero l'impresa che ha presentato la domanda;
 - b) dal coproduttore, qualora non sia il beneficiario, risultante nel contratto allegato alla richiesta di contributo o comunicato successivamente;
6. Fermo restando il soggetto beneficiario, qualora intervenga una variazione della compagine produttiva in data successiva alla presentazione della domanda, le spese sostenute dal nuovo soggetto saranno ritenute ammissibili solo successivamente alla data della comunicazione di variazione.
7. Durante la fase istruttoria saranno considerate solo le spese riconosciute come ammissibili e si potrà, inoltre, procedere ad eventuale riduzione della loro entità qualora i costi non siano ritenuti congrui.
8. Ogni documento di spesa per le spese ammissibili deve riportare necessariamente il nome del Progetto e il Codice Unico di Progetto (CUP), per consentire l'immediata riconducibilità della spesa al Progetto finanziato, pena la non ammissibilità della stessa. Gli scontrini e le buste paga dovranno essere annullate con la dicitura "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise - Risorse FSC Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive".
9. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non costituisce in alcun caso un costo ammissibile.
10. Si precisa che qualsiasi spesa, sebbene eleggibile, non è considerata ammissibile ai fini della liquidazione del contributo qualora non sia quietanzata, ossia supportata da copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento.
11. Le quietanze dovranno essere facilmente e univocamente riconducibili al documento di spesa correlato.
12. Ai fini della rendicontazione del Progetto saranno ammessi solo documenti giustificativi di costi sostenuti emessi entro e non oltre la data del 30/06/2024, salvo eventuali proroghe.
13. Non costituiscono costi ammissibili:
 - a) i costi relativi alla scrittura della sceneggiatura, allo sviluppo e all'acquisizione dei diritti dell'opera;
 - b) i costi relativi alla predisposizione del dossier di candidatura a bandi, incluso il presente;
 - c) i costi relativi alla promozione o distribuzione del prodotto finito;
 - d) le spese per l'acquisto di carburante;
 - e) i rimborsi spese;
 - f) le diarie del personale non residente;
 - g) le spese postali e telefoniche;
 - h) le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
 - i) i documenti di spesa con importi inferiori a 30,00 euro IVA esclusa;
 - j) le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se queste sono riferite alla gestione ordinaria;
 - k) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte dei coproduttori o di terzi finanziatori dell'opera;
 - l) qualsiasi forma di autofatturazione;
 - m) i contributi in natura (compresi i crediti professionali);



- n) l'acquisto di beni strumentali durevoli (non si considerano beni durevoli gli hard disk/memorie di back-up e i dispositivi di stoccaggio del materiale);
- o) i costi relativi a danni e indennizzi, multe e sanzioni;
- p) i costi relativi alla colonna sonora e quelli annessi;
- q) le spese generali;
- r) il compenso del produttore (producer fee).

ARTICOLO 9 - REGIME DI AIUTO

1. Il contributo di cui al presente Bando è concesso ai sensi dell'Articolo 54 (Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive) del *Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato*, pubblicato sulla G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014 come da ultimo modificato dal *Regolamento (UE) 2021/1237 della Commissione del 23 luglio 2021, pubblicato sulla G.U.U.E. L 270 del 29 luglio 2021, di seguito "Regolamento(UE) n. 651/2014"*.

ARTICOLO 10 - CUMULO DI AIUTI

1. Il contributo di cui al presente Bando può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino differenti costi ammissibili. È consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e successive modifiche.
2. Parimenti, il contributo oggetto del presente Bando può essere cumulato con altri aiuti "de minimis" se questi ultimi fanno riferimento a costi ammissibili non individuati. Se i costi dovessero essere individuati il cumulo è possibile fino al raggiungimento dell'intensità massima individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e successive modifiche.
3. Per verificare il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'opera audiovisiva sovvenzionata. A tal fine si provvederà a trasmettere le informazioni relative all'aiuto concesso al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.
4. Salvo il rispetto dei limiti previsti dalle norme nazionali, è possibile il cumulo sulle stesse voci di spesa degli aiuti previsti dal presente Bando con agevolazioni fiscali statali non costituenti aiuti di Stato in quanto applicabili alla generalità delle imprese.

ARTICOLO 11 - PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, previste dagli articoli 75 e 76 del suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
2. La candidatura, nel rispetto delle modalità indicate nel presente Articolo, può essere presentata a partire **dalle ore 11.00 di lunedì 3 ottobre 2022 fino alle ore 11.00 di venerdì 14 ottobre 2022**. La data e l'ora di presentazione sono determinate dalla data e ora di ricezione da parte del Server Unico regionale dell'e-mail certificata.

La candidatura dovrà contenere obbligatoriamente, pena l'esclusione dalle agevolazioni, nella dimensione complessiva massima di 40 Mb, i documenti indicati nel successivo comma 3 e, facoltativamente, i documenti indicati nel successivo comma 4.

Si evidenzia che l'assenza dei documenti di cui al successivo comma 4 determina l'impossibilità di assegnare, da parte della competente Commissione, i punteggi di merito di stretto riferimento.



3. La documentazione obbligatoria ai fini dell'ammissibilità formale, a pena di esclusione dalle agevolazioni previste dal presente Bando, da compilare in ogni parte in lingua italiana, da salvare singolarmente in ordine ed allegare nei formati sottoindicati, è la seguente:
- A. Domanda di partecipazione redatta compilando il modulo conforme all'Allegato A e sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante della società proponente la candidatura; la domanda dovrà essere stampata e salvata in formato .pdf;
 - B. Scheda tecnica e artistica del Progetto, utilizzando il modulo conforme all'Allegato B e sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante della società proponente la candidatura; la Scheda dovrà essere stampata e salvata in formato .pdf;
 - C. Piano finanziario preventivo a copertura dei costi di Progetto, utilizzando il modulo conforme all'Allegato C (in formato excel);
 - D. Preventivo dei costi di Progetto (IVA esclusa), con dettaglio delle spese da sostenere in Molise, utilizzando il modulo conforme all'Allegato D (in formato excel);
 - E. Modulo dichiarazione ai sensi dell'Articolo 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., ai fini delle verifiche antimafia per Progetti con limite di finanziamento superiore ad € 150.000,00, utilizzando il modulo conforme all'Allegato E (in formato pdf); il Modulo di dichiarazione dovrà essere sottoscritto con firma autografa dal legale rappresentante della società proponente la candidatura; dovrà essere successivamente stampato e salvato in formato .pdf
 - F. copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della società proponente la candidatura (in formato pdf);
 - G. *(solo per le imprese straniere)*: copia della visura camerale, o documento analogo, rilasciato dalla Camera di commercio o da Ente omologo competente per territorio (in formato pdf);
 - H. *(nel caso in cui il richiedente non sia il produttore unico)*: contratti o deal memo o documentazione di coproduzione volti ad asseverare la titolarità alla presentazione della domanda (in formato pdf).
4. La seguente documentazione non obbligatoria (facoltativa), da allegare ai fini della valutazione del merito, deve essere salvata singolarmente in formato .pdf ed inserita in un'unica cartella compressa ".zip", denominata "Documentazione ai fini della valutazione del merito"; tale documentazione facoltativa può comprendere:
- a) eventuali ulteriori contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno volte a definire l'assetto e solidità produttiva;
 - b) soggetto o trattamento o sceneggiatura dell'opera;
 - c) curriculum dell'impresa richiedente e di tutti i soggetti coinvolti nella produzione (eventuali coproduttori e/o produttori esecutivi);
 - d) filmografia del regista e dello sceneggiatore;
 - e) eventuali contratti, lettere, deal memo di attestazioni di cofinanziamento e/o sponsorizzazione;
 - f) eventuali contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno per la distribuzione dell'opera;
 - g) eventuale protocollo GREEN FILM o altre certificazioni ambientali riconosciute;
 - h) eventuali domande di contributo presentate al Ministero della Cultura in relazione ai bandi di contributi selettivi per le fasi di scrittura sceneggiatura /o sviluppo e pre-produzione;
 - i) eventuale documentazione, depositata presso Istituzioni o Enti operanti nel settore del Cinema, che attesti la preesistenza della sceneggiatura o dello sviluppo del Progetto candidato;
 - j) attestazione dell'apertura di una posizione contabile presso il Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e audiovisivo anteriore al 1° gennaio 2022.



5. Gli Allegati, di cui al precedente comma 3, sono scaricabili dal sito internet della Regione Molise, nella sezione dedicata al "PSC - Piano Sviluppo e Coesione", al seguente link: <https://www.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18918>. L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione per gli allegati "A", "B", "C", "D", "E" ed approvata con il presente Bando, comporta l'inammissibilità della domanda stessa.
6. Tutta la documentazione sopra indicata dovrà essere inviata esclusivamente in sede di candidatura. Non sono ammesse integrazioni.
7. Gli apporti finanziari dichiarati come confermati ma non documentati da contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno con l'esplicitazione dell'apporto, non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione del Progetto.
8. La trasmissione dei documenti di cui al precedente comma 3 e della cartella .zip di cui al precedente comma 4 (nella dimensione complessiva massima di 40 Mb) dovrà avvenire esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata dell'impresa istante al seguente indirizzo PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it

Si evidenzia che saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata.

L'oggetto della PEC deve essere: "Servizio Competitività - Bando sostegno opere cinematografiche e audiovisive".

ARTICOLO 12 - CAUSE DI INAMMISSIBILITA' ED ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. Costituiscono cause di inammissibilità:
 - a) l'assenza anche solo di uno dei requisiti di ammissibilità previsti dal Bando agli Articoli 2 e 3;
 - b) la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e i termini stabiliti dal presente Bando al precedente Articolo 11;
 - c) il mancato utilizzo della modulistica predisposta dalla Regione ed approvata con il presente Bando;
 - d) la mancata trasmissione dei contratti afferenti alla compagine produttiva, qualora il beneficiario sia un produttore di maggioranza.
2. In ogni caso, determinano l'inammissibilità tutte le cause indicate nei precedenti Articoli.

ARTICOLO 13 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

1. Le domande sono istruite e valutate da una Commissione nominata con provvedimento del direttore del Primo Dipartimento della Regione Molise.
2. La valutazione avverrà con procedimento a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.
3. Ai fini della valutazione delle candidature presentate, e della conseguente formazione della graduatoria dei Progetti ammessi a contributo, la Commissione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti.
4. Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è pari a 40 punti riferiti ai criteri di cui alle lettere A, B, C, D, E della seguente tabella. Al termine dell'istruttoria sarà predisposta una graduatoria dei Progetti ammissibili, con l'indicazione di quelli finanziabili.
5. Le domande ritenute formalmente ammissibili sono sottoposte a valutazione effettuata sulla base dei criteri riportati nella seguente tabella.



Criteri di valutazione	Elementi di valutazione	Attribuzione punteggio
A. Efficacia del progetto/operazione rispetto agli output ed agli indicatori di risultato	Capacità di contribuire all'incremento del tasso di occupazione regionale attraverso l'occupabilità di lavoratori del settore residenti in Molise.	Capacità insufficiente: punti 0 Capacità buona: punti 5 Capacità ottima: punti 10
	Capacità del progetto di introdurre innovazioni a livello di organizzazione o marketing (in particolare, si valuteranno i seguenti aspetti: presenza di accordi per la distribuzione (deal memo, lettera o contratto firmato); progettazione di strumenti ed attività di marketing adeguati; innovatività delle strategie di diffusione e distribuzione dell'opera; adozione di strumenti e modalità per garantire una maggiore accessibilità al prodotto (incluso previsione costi sottotitolatura plurilingue ed audiodescrizione).	Capacità insufficiente: punti 0 Capacità buona: punti 5 Capacità ottima: punti 10
B. Vantaggio competitivo del Progetto in termini tecnici e di mercato	Capacità di contribuire all'incremento del tasso di innovazione "produttiva" delle imprese (in particolare, si valuterà l'attenzione al rinnovamento della scena autoriale e professionale).	Capacità insufficiente: punti 0 Capacità buona: punti 5 Capacità ottima: punti 10
	Capacità dell'operazione di generare innovazioni di prodotto, di processo e organizzative che accrescano la competitività delle imprese.	Capacità insufficiente: punti 0 Capacità buona: punti 5 Capacità ottima: punti 10
C. Efficienza del Progetto	Impatto economico degli investimenti (in particolare, si procederà ad analizzare: le ricadute economiche dirette sul territorio regionale; il grado di coinvolgimento della filiera produttiva dell'audiovisivo regionale; il grado di coinvolgimento delle maestranze regionali; la capacità di attivare relazioni con imprese ed enti locali in merito al progetto, la capacità di valorizzare e far conoscere gli aspetti storici, culturali, sociali e paesaggistici dell'identità e tradizione del territorio regionale).	Impatto insufficiente: punti 0 Impatto buono: punti 5 Impatto ottimo: punti 10
D. Realizzabilità del Progetto	Sostenibilità del cronoprogramma (in termini organizzativi e temporali).	Sostenibilità insufficiente: punti 0 Sostenibilità buona: punti 5 Sostenibilità ottima: punti 10
	Coerenza e congruità delle spese ammissibili rispetto all'iniziativa progettuale proposta.	Coerenza insufficiente: punti 0 Coerenza buona: punti 5 Coerenza ottima: punti 10
E. Qualità del Progetto	Originalità della storia, della visione dell'autore e del linguaggio cinematografico; qualità ed originalità della sceneggiatura, ovvero del soggetto e dei temi trattati; eventuali tecniche di animazione utilizzate; altri eventuali materiali artistici a corredo della candidatura.	Livello insufficiente: punti 0 Livello buono: punti 5 Livello ottimo: punti 10
F. Criteri premiali	Progetti che prevedono innovazioni in campo ambientale, quali ad esempio la produzione sostenibile e l'utilizzo del protocollo GREEN FILM o altre certificazioni ambientali riconosciute.	Esistenza delle certificazioni ufficiali: punti 7
	Progetti presentati da imprese in possesso di una posizione contabile presso il Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e audiovisivo (apertura della posizione anteriore al 1° gennaio 2022).	Esistenza delle certificazioni ufficiali: punti 6
	Progetti presentati da imprese che abbiano già elaborato e/o realizzato le fasi di scrittura, sviluppo e pre-produzione dell'opera e possano dimostrarlo con idonea documentazione, ufficialmente depositata presso Enti e/o Istituzioni operanti nel settore del Cinema.	Esistenza delle certificazioni ufficiali: punti 7
TOTALE MASSIMO		100



6. Le proposte progettuali sono inserite in graduatoria sulla base dei punteggi di cui al precedente paragrafo. La procedura istruttoria e valutativa resa nota dalla Commissione di valutazione si conclude con un provvedimento del Direttore del Servizio "Competitività" che approva, così come deciso dalla stessa Commissione:
 - a) l'elenco delle domande ammissibili al sostegno;
 - b) l'elenco delle domande inammissibili, con le relative motivazioni di inammissibilità.
7. L'esito dell'attività istruttoria e valutativa verrà comunicato tramite PEC dal Direttore del Servizio "Competitività". L'esito finale è, inoltre, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.
8. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 1998, i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie e condizionalità previste nel presente Avviso.
9. Il Direttore del Servizio "Competitività" dopo aver comunicato alle imprese interessate l'ammissione al contributo procede con l'adozione dei Provvedimenti di Concessione e, a seguire, con la sottoscrizione dei Contratti di finanziamento.
10. Si precisa che il Provvedimento di concessione sopra citato sarà adottato esclusivamente previa verifica della regolarità contributiva attestata tramite DURC. La verifica del DURC sarà effettuata, per motivi di celerità nelle attività di concessione, contestualmente al periodo di valutazione delle domande da parte della Commissione. In presenza di un DURC negativo verranno concessi al soggetto interessato massimo 8 giorni continuativi (dalla data di comunicazione via PEC da parte del RUP) per ripristinare una situazione di regolarità. Al termine di tale periodo un'eventuale attestazione negativa del DURC, verificata direttamente dagli uffici del RUP, comporta l'esclusione dell'impresa dai benefici previsti dal presente Bando.
11. Attestata la regolarità contributiva e ottenute tutte le necessarie dichiarazioni, il Provvedimento di Concessione e il Contratto di finanziamento, sono sottoscritti dal RUP e trasmessi via PEC all'impresa beneficiaria. La sottoscrizione per accettazione di entrambi i documenti da parte del rappresentante legale determina l'efficacia della concessione. A pena di esclusione dai benefici, la rispeditura dei citati documenti sottoscritti (in forma autografa o digitale) da parte dell'impresa beneficiaria deve intervenire esclusivamente via PEC entro 7 giorni continuativi dalla loro ricezione all'indirizzo PEC regionemolise@cert.regione.molise.it riportando nell'oggetto la seguente frase "Servizio Competitività - Restituzione documenti sottoscritti Bando sostegno produzione opere cinematografiche e audiovisive".
12. Per ogni Programma d'investimento ammesso a finanziamento, il Contratto contiene, fra l'altro, l'entità delle spese ammesse e la loro suddivisione per tipologia, l'ammontare del contributo concesso, l'elenco dei preventivi ammessi per le spese ancora da sostenere, l'elenco delle fatture già ricevute per spese ammissibili, l'elenco degli eventuali contratti ritenuti ammissibili, il termine finale per l'ultimazione degli investimenti, le modalità di pagamento delle spese e di rendicontazione, le restanti indicazioni e prescrizioni riportate nel presente Bando.
13. Non è consentita in alcun caso la cessione del credito da parte delle imprese titolari delle agevolazioni.

ARTICOLO 14 - OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il beneficiario, con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione e del Contratto di finanziamento, si obbliga:
 - a) a concludere il Progetto ammesso all'agevolazione entro il termine perentorio del 30 giugno 2024;
 - b) a presentare il modulo di trasmissione della documentazione richiesta per l'erogazione del contributo (nel seguito: richiesta di erogazione), reso disponibile dal RUP al link indicato nel successivo Articolo 24, entro il termine perentorio del 31 luglio 2024;
 - c) a mantenere i requisiti di cui all'Articolo 2, comma 3 per un periodo di 3 anni decorrenti dalla data di erogazione del contributo;



- d) ad assicurare che gli interventi realizzati siano esattamente quelli individuati nella domanda di ammissione al contributo, approvati e riportati nel Contratto di finanziamento; eventuali variazioni al progetto/preventivi ammessi, relativamente a qualunque cambio, dovranno essere, infatti, obbligatoriamente autorizzate dalla Regione previa proposta di nuovi preventivi/specifiche tecniche aventi le stesse caratteristiche di quanto previsto in precedenza;
- e) a consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;
- f) a comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale;
- g) a dare tempestiva comunicazione alla Regione nella persona del RUP dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- h) a fornire le informazioni e la documentazione afferente al Progetto e i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità della domanda, richiesti dalla Regione o da altri soggetti delegati o incaricati dalla medesima, entro un termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- i) a conservare sino al termine di 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo tutta la documentazione relativa all'intervento e al finanziamento dello stesso in copia originale o in copia conforme all'originale;
- j) a comunicare alla Regione l'eventuale rinuncia al contributo;
- k) a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del contributo ricevuto, pena la decadenza dal contributo e la revoca dello stesso;
- l) per le opere cinematografiche e le opere televisive, ad informare la Regione Molise sulla programmazione di apposita conferenza stampa, con la presenza del regista e/o degli interpreti principali, anche ai fini di una partecipazione della Regione stessa;
- m) ad apporre, previa formale approvazione degli uffici regionali, nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera (pressbook, comunicati stampa ecc.) il logo del Piano di Sviluppo e Coesione e la dicitura "*con il sostegno della Regione Molise*";
- n) a riportare su tutti i materiali promozionali dell'opera (ad esempio trailer, teaser) il logo della Regione Molise;
- o) ad organizzare, nel caso di opere cinematografiche, almeno una proiezione dell'opera nel territorio regionale con la presenza del regista e di almeno uno degli interpreti principali;
- p) ad accettare che la Regione utilizzi gratuitamente tutta o parte dell'opera consegnata, delle foto di scena, del trailer e del backstage, per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Molise, nonché per finalità di promozione culturale e di valorizzazione del patrimonio e dell'immagine regionale anche a fini turistici. In caso di utilizzo totale dell'opera, le modalità e i termini di utilizzo sono concordati con il produttore;
- q) nel caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, ad informare la Regione dell'invito alla sezione ufficiale (o altre sezioni) e dell'eventuale conferenza stampa di presentazione.

ARTICOLO 15 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI. PROCEDURE PER L'ANTICIPAZIONE E PER IL SALDO DELL'AGEVOLAZIONE.

1. Le agevolazioni concesse sono rese disponibili dalla Regione Molise in un massimo di due quote secondo le seguenti modalità:



- a) la prima quota a titolo di anticipazione su richiesta, non obbligatoria, da parte del beneficiario nella misura massima del 50% del contributo assentito, a seguito di presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa redatta secondo il format reso disponibile dal RUP al link indicato nel successivo Articolo 24;
- b) la seconda quota (o unica quota) a saldo a conclusione del Progetto e a rendicontazione di tutte le spese sostenute coerenti con il Piano finanziario autorizzato.
2. La documentazione da presentare in sede di richiesta di anticipazione, con le modalità indicate nel Provvedimento di concessione, è la seguente:
- domanda di anticipazione su format reso noto dal RUP;
 - documentazione attestante l'effettiva esistenza dell'impresa;
 - idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa, di pari importo alla richiesta di anticipazione, escutibile a prima richiesta, "gradita" e a favore della Regione Molise, irrevocabile e incondizionata, redatta secondo lo schema reso disponibile dal RUP; lo schema conterrà anche i riferimenti per saggi di interessi e penali applicabili; le polizze assicurative dovranno essere rilasciate da compagnie iscritte nell'Albo IVASS ed autorizzate al ramo cauzioni alla data di controllo da parte del RUP;
 - l'inesistenza di procedure esecutive, procedimenti cautelari o concorsuali a carico dell'impresa, resa in autocertificazione.
3. Nel caso in cui il Progetto sia interamente realizzato entro il 30/06/2024, in coerenza con il cronoprogramma di candidatura e rendicontato entro il 31/07/2024, si provvederà a liquidare l'intero contributo in un'unica soluzione.
4. Le imprese nazionali devono possedere al momento della liquidazione dell'acconto e del saldo del contributo concesso i requisiti previsti all'articolo 2 comma 3 e, inoltre, devono possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi. A tal fine, fanno fede la visura camerale ed il documento che attesta la regolarità contributiva (Documento Unico di Regolarità Contributiva per l'Italia).
5. Le imprese straniere devono possedere al momento della liquidazione dell'acconto e del saldo del contributo concesso i requisiti previsti dall'articolo 2 comma 3; inoltre, devono possedere apposita certificazione in originale, emessa dagli organi competenti, comprovante la regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi.
6. Le spese saranno riconosciute se interamente pagate e accompagnate dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento. Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
Bonifico bancario/postale (anche tramite home banking)	1) estratto conto/lista movimenti in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none">• l'intestatario del conto corrente;• la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;• il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.).	Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria/postale, ovvero dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.
Ricevuta bancaria	1) estratto conto/lista movimenti in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none">• l'intestatario del conto corrente;• la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;• il codice identificativo dell'operazione.	Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria, ovvero dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.



<p>Ricevuta bancaria <i>cumulativa</i></p>	<p>1) estratto conto/lista movimenti in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il codice identificativo dell'operazione. <p>2) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente/lista movimenti.</p>	<p>Qualora nella riba. non sia riscontrabile il numero della fattura è necessario allegare dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p>
<p>Assegno non trasferibile</p>	<p>1) estratto conto/lista movimenti in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • Il numero assegno. <p>2) copia leggibile dell'assegno;</p> <p>3) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il numero dell'assegno; • il numero e la data della fattura; • l'esito positivo dell'operazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Non</u> è sufficiente la sola matrice; • <u>Non</u> sono accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario.

7. Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti o con carta di pagamento prepagata e/o compensazioni di debito/credito di alcun tipo di alcun tipo tra beneficiario e fornitore. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza su fattura priva del documento di addebito corrispondente.
8. L'acquisto di beni effettuato mediante pagamento rateale, comprese quelle di leasing, ad eccezione delle royalty versate per l'uso o la titolarità di brevetti, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate, sono ammissibili unicamente nel caso in cui la spesa sia interamente sostenuta entro il periodo di ammissibilità delle spese.
9. La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al beneficiario ed effettuati su un conto dedicato (per conto dedicato si intende un conto intestato al beneficiario).
10. La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si dovrà evincere il tipo di bene/servizio/lavoro acquistato/commissionato ed il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione con il dettaglio della spesa, resa dal fornitore ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
11. In fase di rendicontazione a saldo:
 - a) non sono, in ogni caso, ammissibili spese non riportate e/o non previste nel Contratto di finanziamento approvati e citati nel medesimo Contratto;
 - b) in caso di variazioni in corso d'opera del Programma d'investimento, sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate dalla data di trasmissione da parte del RUP del Provvedimento amministrativo di approvazione delle modifiche progettuali e di presa d'atto dei nuovi preventivi;
 - c) qualora l'importo dell'investimento sia superiore alla spesa ammissibile, deve essere sottoposta a rendicontazione la spesa totale dell'investimento stesso;
 - d) non sono ammissibili spese effettuate a fronte di forniture parziali, sia in termini materiali che economici;
 - e) non sono ammissibili spese effettuate in assenza di idoneo titolo (fattura fiscale);
 - f) non sono ammissibili, inoltre, le spese che non rispettano le prescrizioni previste nel precedente Articoli 8.
12. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, il Servizio "Competitività" assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni di calendario dal ricevimento



della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti.

13. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.
14. L'erogazione delle agevolazioni viene autorizzata dall'Amministrazione esclusivamente in presenza:
 - della positiva procedura di verifica con Equitalia Servizi S.p.A. di quanto previsto all'Articolo 2 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008 ed eventuali successive modifiche o integrazioni;
 - della correttezza e regolarità dei pagamenti previdenziali ed assicurativi con i preposti uffici evidenziati nel DURC;
 - della comunicazione antimafia (tramite interrogazione della BDNA), l'esito della quale di norma viene rilasciato dalla Prefettura entro 30 giorni; qualora tale termine decorra senza esito il RUP, in forza dell'autodichiarazione ricevuta, procederà comunque all'erogazione sotto condizione risolutiva. Nel caso in cui il Prefetto rilasci successivamente la Comunicazione Antimafia interdittiva, si dovrà procedere alla revoca dell'agevolazione ed alla contestuale richiesta di restituzione delle somme erogate;
 - dell'esito positivo dei controlli di primo livello attivati dall'Amministrazione regionale.
15. Non è consentita in alcun caso la cessione del credito da parte delle imprese titolari delle agevolazioni.

ARTICOLO 16 - RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. A fronte di variazioni in diminuzione dei costi ammissibili sostenuti a consuntivo riguardanti spese che hanno concorso alla determinazione del contributo regionale concesso, il RUP, in ottemperanza con le disposizioni delle attività di ispezione e controllo chiederà la disposizione di rideterminazione dell'entità del contributo liquidabile. L'entità della rimodulazione terrà conto della percentuale di intensità di contributo riconosciuta in fase di assegnazione per ciascuna tipologia di spesa ammissibile (personale, beni e servizi, ecc.), fino al raggiungimento dell'importo complessivo del contributo concesso.

ARTICOLO 17 - CONCLUSIONE DEL PROGETTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE FINALE

1. Per conclusione del Progetto si intende la trasmissione della comunicazione di "Conclusione delle attività", su apposita "modulistica di rendicontazione" che sarà resa disponibile sul sito web regionale ed approvata contestualmente all'atto di concessione dei contributi.
2. La comunicazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante e trasmessa esclusivamente via PEC, dall'indirizzo PEC del beneficiario a regionemolise@cert.regione.molise.it
3. Il termine per la conclusione del Progetto è fissato al 30/06/2024, fatta salva la facoltà della Regione Molise di concedere possibili proroghe.
4. Entro 30 giorni dalla trasmissione della PEC di conclusione delle attività, ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione di rendicontazione finale, utilizzando la "modulistica di rendicontazione", che sarà resa disponibile sul sito web regionale e approvata contestualmente all'atto di concessione.
5. Il saldo sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, inviando a mezzo PEC all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it i seguenti materiali resi disponibili dal RUP al link indicato nel successivo Articolo 24:
 - a) modulo di "Richiesta di erogazione del saldo" del contributo;
 - b) modulo "Relazione esplicativa" del Progetto realizzato, con piano effettivo delle riprese ed aggiornamento sul piano di distribuzione e marketing;



- c) modulo "Rendiconto finanziario" del Progetto a copertura dei costi sostenuti per produrre la copia campione/master;
 - d) il modulo "Rendiconto economico del progetto" con il dettaglio delle spese sostenute per produrre la copia campione/master;
 - e) il modulo "Rendiconto analitico delle spese ammissibili" sostenute in Molise;
 - f) copia conforme delle fatture analitiche o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente debitamente quietanzati e/o perizia giurata rilasciata dal professionista abilitato iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili ovvero al Registro dei Revisori Legali, attestante l'elenco analitico dei costi ammissibili sostenuti in conformità a quanto prescritto dall'Avviso Su tale documentazione dovrà essere riportato necessariamente il nome del Progetto e il Codice Unico di Progetto (CUP), per consentire l'immediata riconducibilità della spesa al Progetto finanziato, pena la non ammissibilità della stessa. Gli scontrini e le buste paga dovranno essere annullate con la dicitura "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise - Risorse FSC Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive";
 - g) il modulo "Elenco personale e fornitori" di beni e/o servizi, ovvero l'elenco del personale tecnico o artistico, assunto con regolare contratto di lavoro sul territorio regionale, con chiara evidenza di quello residente in Molise e l'elenco dei fornitori di beni e servizi con sede legale o unità locale in Molise, e dei professionisti con residenza fiscale sul territorio regionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
6. Dovrà inoltre essere trasmesso a mezzo posta ordinaria, raccomandata o corriere, il seguente materiale:
- a) n. 2 copie campione ovvero del master dell'opera audiovisiva in dvd, blu-ray o altro supporto digitale;
 - b) n. 20 foto di scena/backstage e 20 foto delle location utilizzate su supporto digitale/chiavetta usb corredate da liberatoria, con didascalia indicante la location: nome del luogo e/o dell'edificio, l'indirizzo e/o la geolocalizzazione.
7. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dall'impresa beneficiaria nei 20 giorni solari successivi alla richiesta pena la revoca totale del contributo.
8. Come sarà disciplinato nei singoli Contratti di finanziamento, la documentazione relativa alla richiesta di saldo dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC regionemolise@cert.regione.molise.it all'attenzione del RUP e del Responsabile dei Controlli di primo livello.

ARTICOLO 18 - OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

1. I soggetti richiedenti contributo a valere sul presente Bando sono comunque tenuti a trasmettere apposita comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it, in relazione alle seguenti fasi progettuali, su apposita modulistica disponibile sul sito web:
 - a) la data esatta di inizio delle riprese sul territorio regionale, allegando il piano di lavorazione aggiornato da trasmettere con almeno 10 giorni di anticipo;
 - b) la data esatta di fine riprese sul territorio regionale, allegando il piano di lavorazione definitivo e l'elenco delle location;
 - c) la data di conclusione del progetto di produzione.

ARTICOLO 19 - RINUNCIA E DECADENZA DEL SOSTEGNO

1. In caso di rinuncia al contributo concesso, il Servizio "Competitività" adotta il provvedimento di revoca e il beneficiario deve restituire l'eventuale beneficio già erogato.
2. Salvo quanto previsto nei precedenti Articoli, il contributo è dichiarato decaduto con conseguente revoca totale nei seguenti casi:



- a) mancata conclusione del Progetto ammesso a contributo entro il termine perentorio del 30 giugno 2024, salvo proroghe;
 - b) mancata presentazione della richiesta di erogazione del contributo entro il termine perentorio del 31 luglio 2024, salvo proroghe;
 - c) qualora la spesa rendicontata risulti inferiore al 40% dell'importo ammesso in sede di concessione del contributo;
 - d) qualora, in fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore al 40% dell'importo ammesso in sede di concessione del contributo;
 - e) qualora il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - f) qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti (rispetto agli obiettivi dichiarati in sede di domanda di ammissione), all'intervento ammesso a contributo;
 - g) in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
 - h) in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Bando.
3. La revoca del contributo comporta la restituzione degli importi erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali.
 4. Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito.
 5. In caso di cessione, conferimento o affitto d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, non si procede alla revoca del contributo concesso ed erogato a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'Articolo 4, abbia sede e continui ad esercitare l'impresa sul territorio della Regione Molise ed assuma gli obblighi relativi previsti dal Bando. A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde delle somme erogate al precedente beneficiario. Il cedente deve comunicare al Servizio "Competitività" il trasferimento dell'azienda entro 30 giorni dalla data dell'evento. Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata comunicazione dell'avvenuto trasferimento entro il termine suddetto comporta a carico del cedente la revoca parziale del contributo erogato.
 6. Resta salva la facoltà della Regione Molise di valutare nuovi casi di revoca non previsti, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fermo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento. Qualora nel rilevare le cause di revoca emergano profili di responsabilità per danni o penale, la Regione Molise si riserva di esperire ogni azione nelle sedi opportune.
 7. La revoca totale dell'agevolazione di cui al presente Bando rappresenta un elemento che può essere motivo di esclusione o di penalità nella concessione di altre agevolazioni da parte della Regione Molise ai medesimi Beneficiari.

ARTICOLO 20 - VERIFICHE E CONTROLLI DEL SOSTEGNO

1. La Regione procederà (obbligo) prima dell'erogazione del contributo con approfondimenti istruttori e documentali e nei 5 anni successivi (controllo facoltativo) con sopralluoghi ispettivi al fine di verificare e accertare quanto segue:



- il rispetto delle condizioni e dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda e per l'erogazione del contributo;
 - che gli interventi realizzati siano conformi a quanto stabilito nel Bando;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e pagate e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso l'impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 5 anni a partire dalla data di pagamento del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione dell'intervento ammesso ai benefici;
 - la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati per 3 anni dall'erogazione del contributo.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e ad agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
 3. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni consecutivi dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca totale del contributo.
 4. Le attività di ispezione e di controllo saranno effettuate in conformità di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del Piano Sviluppo e Coesione approvato con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 196 del 31/12/2021, come da ultimo aggiornato con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 91 del 29/06/2022.

ARTICOLO 21 - VARIAZIONI DEL PROGETTO APPROVATO

1. Il RUP può autorizzare eventuali variazioni al Programma d'investimento ed ai Preventivi approvati, previa richiesta motivata e dettagliata da trasmettere via PEC da parte del soggetto beneficiario.
2. Tutte le variazioni devono comunque rispettare i requisiti di ammissione individuati nel presente Bando e nel Contratto di finanziamento.
3. Eventuali variazioni delle forniture e/o delle realizzazioni e/o dei fornitori ecc., possono essere richieste ed eventualmente ammesse esclusivamente in fase preventiva, attraverso specifica domanda di variazione da inviare via PEC al RUP. Sono, quindi, considerate difformi ed inammissibili le forniture che, seppur riguardando sostanzialmente la stessa tipologia di bene, sono contrassegnate e/o fatturate con un diverso codice identificativo e/o con una diversa marca e/o con un diverso modello da quelli indicati nei preventivi forniti in fase di candidatura.
4. Le richieste di modifica non possono in nessun caso riguardare la maggiorazione degli aiuti concessi; le stesse sono considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del Progetto ammesso a finanziamento.
5. In corso d'opera sono ammissibili variazioni che non comportano modifiche degli obiettivi e dei risultati finali del Programma degli investimenti già autorizzato dalla Regione Molise. Non sono in ogni caso ammissibili variazioni che comportano l'attribuzione di un punteggio inferiore a quanto acquisito nell'originaria fase di valutazione di cui al precedente Articolo 11.
6. La variazione del Programma d'investimento, in ogni caso, non può comportare una diminuzione di oltre il 40% delle agevolazioni contributive già concesse (contributo concesso), né può prevedere tempi aggiuntivi di realizzazione oltre il limite massimo previsto dal presente Bando.
7. In presenza di variazioni che comportano l'aumento della spesa ammissibile, l'importo del contributo rimane fisso ed invariabile rispetto a quanto già autorizzato. In tal caso, in sede di rendicontazione finale deve essere presentata documentazione contabile attestante il pagamento dell'intera somma dichiarata ammissibile.
8. Alla richiesta di modifiche/variazioni, oltre alle motivazioni che inducono alla variazione ed ai nuovi preventivi acquisiti (con schede tecniche ed altro), deve essere allegato un chiaro ed esauriente quadro



di raffronto tecnico e finanziario (in conformità di apposito format che sarà reso disponibile dalla Regione Molise), nel quale sono indicate tutte le notizie ed i riferimenti necessari al fine della esatta identificazione e valutazione.

9. Non sono in ogni caso ammissibili le spese non coerenti con quanto disposto dal presente Bando e le spese non riconosciute valide in sede di valutazione della domanda di candidatura iniziale.
10. Ad autorizzare la variazione e rimodulazione del Programma d'investimento provvede direttamente il RUP. Solo nel caso in cui, ad insindacabile giudizio, il RUP ritiene che la variazione proposta comporti una attribuzione dei punteggi inferiore alla soglia minima di cui al precedente Articolo di riferimento, viene acquisito il parere della Commissione di valutazione. Nel caso in cui la Commissione confermi un'attribuzione di punteggio inferiore alla soglia minima, il RUP procede al diniego della richiesta.

ARTICOLO 22 - INFORMAZIONI GENERALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Copia integrale del presente Bando e dei relativi Allegati è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito istituzionale al seguente link <https://www.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18918>
2. Le comunicazioni tra Regione e beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: regionemolise@cert.regione.molise.it
3. Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio "*Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali ed artigianali, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale*" della Regione Molise.
4. Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso il Servizio "Competitività". L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90.
5. Al fine di agevolare la candidatura sul presente Bando e per fornire adeguata informazione all'utenza è istituito, sul sito internet della Regione Molise al link: <https://www.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18918> un apposito Help Desk, all'interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti a specifiche richieste (FAQ).
6. L'Help Desk, per proporre FAQ, può essere contattato fino alle ore 12:00 del 3 ottobre 2022:
 - al seguente indirizzo e-mail contactcenter@regione.molise.it avendo cura di riportare nell'oggetto la dicitura: "*Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive, realizzate da imprese operanti sul territorio nazionale, europeo*";
 - al seguente numero telefonico 0874/4291.

ARTICOLO 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - REGOLAMENTO UE N. 2016/679

1. Il trattamento dei dati forniti alla Regione Molise a seguito della partecipazione al Bando avviene esclusivamente per le finalità del Bando stesso e per scopi istituzionali. I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy. Ai sensi dell'Articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:
 - il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivante dal Bando;
 - i dati forniti sono trattati dalla Regione Molise per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;



- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Molise, e sul sito internet della Regione Molise, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

Titolare del trattamento è la Regione Molise - Giunta regionale.

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati dell'Amministrazione regionale.

ARTICOLO 24 - ALLEGATI

1. I seguenti documenti, costituendone parte integrante e sostanziale, sono consultabili in Allegato al presente Bando:
 - Allegato A - Domanda di partecipazione
 - Allegato B - Scheda Tecnica ed Artistica del Progetto
 - Allegato C - Piano Finanziario preventivo a copertura dei costi di Progetto
 - Allegato D - Preventivo dei Costi di Progetto (con dettaglio delle spese da sostenere in Molise)
 - Allegato E - Modulo Dichiarazione Antimafia
2. Il Bando e tutti gli Allegati (questi ultimi anche in formato ".docs" e/o ".xlsx") sono pubblicati sul sito internet della Regione Molise, nella sezione dedicata al "PSC - Piano Sviluppo e Coesione", al seguente link: <https://www.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18918>